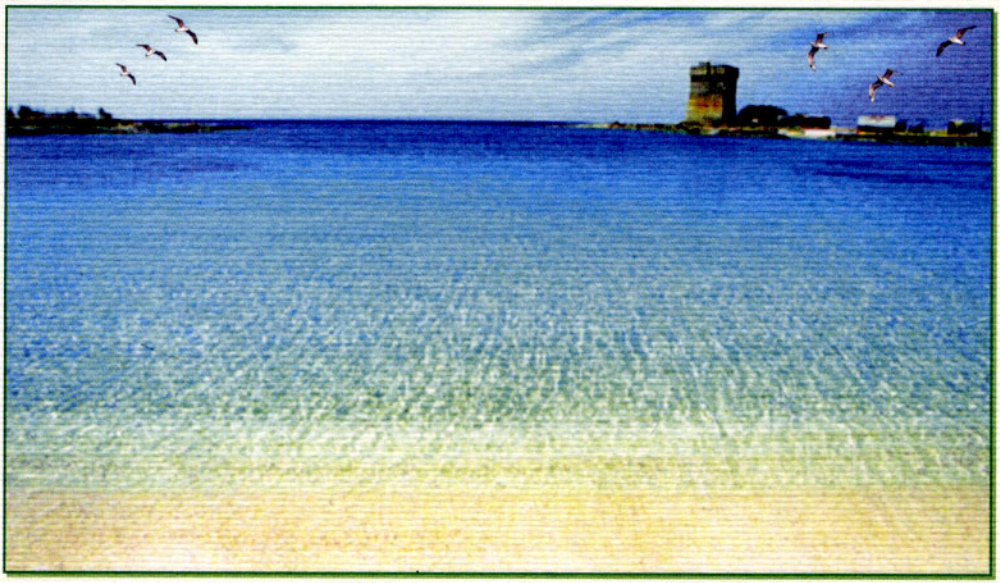
Salvatore Cesareo Russo



Pensieri e ricordi di un pensionato

LOCOROTONDO
EDITORE

Pensieri e ricordi di un pensionato

di Salvatore Cesareo Russo

Ripercorrere la propria vita alla veneranda età di 83 anni significa fare un bilancio della propria esistenza, di tutto ciò che è stato, riscoprire le cose positive e negative, lasciarle al vaglio e tramandarle:

"ricordi, pensieri, riflessioni, sogni, sofferenze, sorrisi, osservazioni, avvenimenti, sentimenti, fantasie, esperienze, incontri, verità, delusioni, desideri, consigli, visioni, arte, insicurezza, ricorrenze, speranze, attese, vacanze, amori, immagini, percorsi, momenti"

Forte il ricordo della moglie Maria: come una "nuvola".

"Nuvole"che avvolgono gioie, dolori, sofferenze, disillusioni.

Il pensiero verso la persona amata è costante, sincero, affettuoso: "sa di poter contare anche nell'aldilà sulla mia devozione".

Il sorriso del bambino è vita, felicità per sé e per gli altri.

La fame fortunatamente è sconosciuta, ma esiste per tante popolazioni: quando finirà questa disparità?

Il passato è solo un ricordo.

L'onda del mare s'infrange e muore, spumeggia e si spegne, arriva la calma. Il mare merita rispetto e non sporcatelo.

Le esperienze positive o negative trovano nell'amore una luce splendente e chiara che illumina il nostro cuore.

La luna appare e scompare e porta felicità nei cuori in tumulto.

In una notte insonne, la parola "dolce" di mia figlia mi calmò e mi riaddormentai: al risveglio l'incubo era cessato.

I ricordi felici del passato, gli amori passati donano una profonda tristezza.

In ogni cuore umano vi è sempre un sentimento di amore, pace, fratellanza, carità.

Desidero sempre incontrarti: "il compleanno" dovrò viverlo con la speranza che tanti altri ne compirò: oggi ho l'affetto dei miei cari, risento la mancanza della mia cara compagna, che da tempo non c'è più.

La felicità è momentanea!

La verità è sempre difficile dirla, perché fa male.

Alla delusione si contrappone la speranza.

Una scintilla può trasformare tutto.

Non più lettere all'amata, tutto si riduce e si comunica per telefono o tramite sms con i cellulari.

La mongolfiera dell'amore ci fa diventare leggeri come l'aria.

Chi vive con apatia, si comporta come una statua.

La terza età ti fa accorgere di aver percorso molta strada della tua vita.

Con il trascorrere del tempo tutto cambia.

Il tramonto si ripeterà ogni domani.

Nel pensionamento tutto si travolge.

In autunno cadono le foglie non più verdi.

Il desiderio rimane il sogno da perseguire sempre.

Estate: stagione di libertà.

La sera: la realtà resta sovrana, senza illusioni e speranze.

Il bambino del mondo: "sono io, assegnatemi un nome, accettatemi".

Ad ogni tempo il suo tempo!

Se confidi nell'amicizia e nell'aiuto degli altri, trovi comprensione, compagnia e gioia di vivere.

Mai piegarsi e darsi per vinto.

L'orgoglio spesso nasconde viltà.

Il fanatismo religioso è il male peggiore.

Il ciclo della vita è un po' bello e un po' brutto.

Chi crede nel grande amore, spesso si trova a precipitare in un abisso profondo.

Non giudicare come operano gli altri, ma guarda sempre te stesso.

La pace rimane sempre una speranza.

Chi ha amato una volta con tutta l'anima, ha amato per tutta la vita.

Chi cerca nell'amore la felicità spesso trova dolore.

Tutto nella vita è un "perché?".

La vita è come una farfalla.

Una visione dolce mi apparve: io sono qui, sono sempre presente.

I gabbiani volano alti sul mare, i nostri pensieri volano e si smarriscono lontano.

Solo l'arte ti fa godere il bello.

Arrivò il giorno del distacco e della partenza e il nostro arrivederci divenne un perfido addio.

L'amore si può esprimere con lo sguardo di Sirio, la stella che spunta per prima.

Godi il mare, il vento, l'aria, la salsedine, il profumo dei pini.

Non piangere se sei triste.

Natale: finita la festività ognuno ritorna al proprio lavoro, ai propri affanni.

1° gennaio: il dono di essere vissuto un altro anno!

Dopo la tempesta un gruppo di marinai, detti "lupi di mare" attende qualche oggetto buttato in acqua dai natanti, per alleggerire il loro peso. Tale è la consuetudine del posto.

L'onda sembra quasi accarezzare la riva: ad essa affidiamo i nostri sogni.

Il mistero della vita: oggi siamo, domani non lo sappiamo.

Spesso, durante le celebrazioni dei funerali, in circostanze tragiche, uno scroscio di applausi accompagna i feretri verso l'estremo addio: "è forse meno duro il sonno della morte, se si applaude in questi avvenimenti?"

Oh passerotto continua a volare tra noi, la tua presenza ci dà conforto.

Non si può vivere senza la speranza.

I treni partono e arrivano: essi portano speranza a chi arriva.

Vacanze al mare: terminarono con grande soddisfazione.

Quando si infrange un amore chi ha amato veramente sprofonda in un buio completo.

Per concludere con vari percorsi e momenti della vita: la vita, nel bene e nel male, vale la pena di viverla.

Ho letto con interesse e tracciato a mo' di massima i ricordi chiari e lucidi e le riflessioni semplici e profonde del Collega dr. Russo, da sempre stimato professionista e medaglia d'Oro dell'Ordine.

Questa narrazione, pubblicata per donarla all'Associazione Sclerosi Multipla, rende più nobile l'iniziativa e rafforza l'immagine che sempre il Dr. Russo ha offerto alla categoria dei farmacisti di professionista serio, colto, preparato, affabile, gentile, ospitale, altruista, affettuoso, rispettoso, gioviale, buono, generoso.

Con pari sentimento desidero ricordare la moglie Maria, anch'essa Farmacista di rare virtù.

Alla Collega Raimondina, amata figlia, al di lei marito Tonino, pure lui farmacista, e a noi tutti il compito di continuare a seguirlo affettuosamente.

Dr. Gabriele Rampino
Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brindisi